

TRIBUNALE DI BRINDISI

Procedura di composizione
della crisi da sovra indebitamento
(Legge n. 3 del 27.1.2012)

ricorrenti



R.G. n. 820/2018



Giudice Designato

Dott.ssa Paola LIACI

ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRA INDEBITAMENTO

Relazione del professionista nominato per l'espletamento
dei compiti e delle funzioni attribuite all'Organismo di
Composizione della Crisi

C.T.U.: Daniele Lacatena

Dottore Commercialista

Via Roma, 97 – 72015 Fasano (BR)

tel./fax 080 – 4392055

e-mail: daniele.lacatena@pec.it

Indice

1. Premessa.....	pag. 3
2. Cause e natura dell'indebitamento.....	pag. 4
3. Dichiarazioni dei ricorrenti.....	pag. 6
4. Gli accertamenti svolti.....	pag. 9
5. Formulazione dell'accordo	pag. 17
6. Conclusioni.....	pag. 20



1.Premessa

A seguito dell'istanza presentata dai

(Allegato n. 1), con provvedimento del
2 maggio 2018, il Giudice Dott.ssa Paola Liaci ha nominato lo
scrivente per l'espletamento dei compiti e delle funzioni che la
Legge n. 3 del 27.1.2012 assegna all'Organismo di
Composizione della Crisi.

2. Cause e natura dell'indebitamento

Da una prima analisi documentale è emerso che la Sig.ra [REDACTED] risulta essere titolare dell'omonima impresa individuale a gestione familiare con sede in San Pancrazio Salentino alla Piazza Umberto I, n. 11, avente ad oggetto il commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, partita [REDACTED] Allegato n. 2), gestita con la collaborazione del coniuge [REDACTED] in qualità di coadiuvante.

La situazione di sovra indebitamento trova origine dall'attività di lavoro di impresa sopra indicata che, **sulla base di quanto asserito dai ricorrenti**, è stata penalizzata da un progressivo decremento della propria situazione patrimoniale e reddituale, impedendo loro di ottemperare alle obbligazioni assunte.

Tale situazione, con gli anni, è divenuta sempre più irreparabile in quanto gli stessi debitori erano impossibilitati a risanare la loro posizione debitoria, essendo impossibilitati anche ad ottemperare ad una eventuale rateazione.

Detto ciò occorre precisare che, sulla scorta della documentazione prodotta, i ricorrenti non rientrerebbero nella categoria di "consumatori", poiché i debiti contratti sono il frutto di una attività lavorativa aziendale. Pertanto, siamo in presenza di un accordo di composizione della crisi da sovra indebitamento.

Unica fonte di reddito risulta l'utile annuo generato dalla Sig.ra [REDACTED] oltre al reddito da lavoro dipendente

percepito dal coniuge in qualità di coadiuvante della stessa
impresa a gestione familiare.

Il nucleo familiare degli istanti è così composto:

-
-

Alla luce di quanto sopra non può ravvisarsi una negligenza da
parte degli istanti nell'assumere volontariamente le proprie
obbligazioni, considerando che la situazione di sovra
indebitamento è stata causata da un progressivo decremento
della loro situazione patrimoniale e reddituale, frutto di una
retrocessione economica a livello nazionale.



3. Dichiarazioni dei ricorrenti

Ricorrono ora [redacted] confermando di trovarsi in una situazione di sovra indebitamento derivante dal perdurare squilibrio fra le obbligazioni assunte ed il loro patrimonio, che determina la impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni anche in chiave prospettica. Dichiarano l'intenzione di avvalersi della procedura prevista dalla Legge n. 3/2012 dichiarando di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti, essendo intenzionati a proporre ai propri creditori un accordo mediante il pagamento parziale del debito, compatibile con la propria situazione patrimoniale e reddituale.

[redacted] sentiti dallo scrivente il 14 maggio 2018, hanno dichiarato:

- di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi per adire alle procedure di cui alla L. 3/2012;
- di non essere soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art.1 del RD 16 marzo 1942, n.267, in quanto persone fisiche che non svolgono attività d'impresa;
- di non aver fatto ricorso, nei precedenti tre anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex. L 3/12 mediante proposta di accordo;
- di essere intenzionati ad accedere al piano del consumatore secondo le previsioni della richiamata legge;
- di trovarsi in una situazione di grave difficoltà finanziaria in quanto reddito e disponibilità liquide non gli consentono di far fronte alle obbligazioni assunte, che

sono il risultato di una situazione personale e lavorativa che si è progressivamente deteriorata negli anni.

Confermano che la loro unica fonte di reddito deriva dall'attività di lavoro di [REDACTED] nonché dal reddito annuo dell' [REDACTED] rispettivamente di euro 22.374,00 (rilevato dal mod. Unico 2017 PF rigo RN1) e di euro 23.288,00 (rilevato dal mod. Unico 2017 PF rigo RN1) e che necessitano delle seguenti spese correnti per un nucleo familiare composto da quattro persone:

ELENCO SPESE CORRENTI	
UTENZE	€ 200,00
INDUMENTI	€ 200,00
CARBURANTE	€ 200,00
ALIMENTI	€ 650,00
MUTUO IPOTECARIO BCC ERCHIE	€ 192,09
MUTUO IPOTECARIO BCC ERCHIE	€ 810,37
VARIE	€ 400,00
TOTALE	€ 2.652,00

Nella voce "VARIE" sono inclusi la tassa scolastica pagata per la figlia pari ad euro 205,00 (Allegato n. 3) nonché gli abbonamenti televisivi e i costi di gestione della famiglia.

Inoltre, dichiara che la situazione di sovra indebitamento deriva da debiti erariali, previdenziali, assistenziali e finanziari contratti negli anni di attività lavorativa di impresa e già iscritti a ruolo presso Agenzia delle Entrate – Riscossione. Inoltre, sono presenti debiti nei confronti di società finanziarie contratti negli anni per far fronte al sostentamento della famiglia.

In considerazione di tale situazione dichiarano di trovarsi nella materiale impossibilità di soddisfare i propri creditori, ma di

essere tuttavia intenzionati a proporre loro un accordo mettendo a disposizione la parte residua di reddito.



4. Gli accertamenti svolti

Formalizzata l'accettazione dell'incarico lo scrivente ha incontrato più volte i [redacted] e si è attivato per acquisire le informazioni utili alla verifica della situazione reddituale e patrimoniale dichiarata.

A) Spese del procedimento

L'art. 16 del D.M. n. 202 del 24.9.2014 stabilisce i parametri per la determinazione del compenso spettante all'Organismo di Composizione della Crisi.

In buona sostanza il riferimento è dato dall'attivo e dal passivo previsti, in questo caso dal piano di cui al comma 1-bis dell'art. 7 della L. n. 3/2012, con l'applicazione a tali valori delle percentuali di cui al DM. 25.1.2012 n. 30 ridotti del 15-40%.

Sulla scorta dei valori del procedimento il compenso spettante all'Organismo di Composizione della Crisi si può stimare nella misura di cui alla tabella che segue, oltre agli accessori di legge ed alle spese:

ATTIVO € 63.162,00					
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
<i>da</i>	<i>a</i>				
-	16.227,08	12,00%	14,00%	1.947,25	2.271,79
16.227,09	24.340,62	10,00%	12,00%	811,35	973,62
24.340,63	40.567,68	8,50%	9,50%	1.379,30	1.541,57
40.567,69	81.135,38	7,00%	8,00%	1.581,60	1.807,54
TOTALI ATTIVO				5.719,50	6.594,52

PASSIVO € 252.408,29					
scaglione		aliquota minima	aliquota massima	MINIMO	MASSIMO
da	a				
-	81.131,38	0,19%	0,94%	154,15	762,63
81.131,39	9.999.999,999,00	0,06%	0,46%	102,77	787,87
TOTALI PASSIVO				256,92	1.550,50

		MINIMO	MASSIMO
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE		5.976,42	8.145,02
RIDUZIONE ex-art. 16 c. 4 (dal 15 al 40%)	40,00	- 2.390,57	- 3.258,01
TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE		3.585,85	4.887,01

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		4.236,43
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C. dal 10 al 15%	15,00	635,46
TOTALE COMPENSO		4.871,89

Riepilogo		
COMPENSO		4.871,89
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZA GESTORE	4,00%	194,88
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	1.114,69
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO APPLICAZIONE I.V.A.		10,00
TOTALE		6.191,46
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	- 974,38
NETTO A PAGARE		5.217,08

B) L'ammontare e la qualità del debito tributario

Sulla scorta delle dichiarazioni rese dai ricorrenti e sulla base della documentazione pervenuta risulta che il debito contratto è in parte cartellizzato e si può riassumere nella seguente tabella:

- 1) Debito contratto con Agenzia delle Entrate – Riscossione (Allegato n. 4):

- o Tabella riepilogativa [REDACTED]



AGENZIA DELLE ANTRATE - RISCOSSIONE	DESCRIZIONE TRIBUTO	ANNO RUOLO	TOTALE CARTELLA	TOTALE TRIBUTO IN DEBITO	PRIV. IVA	ALTRI PRIV.	CHIROG.
O2420090000944735	INPS	2009	€ 7.228,67	€ 4.937,17		€ 4.937,17	
O2420100008459522	AMM.FINANZIARIA	2010	€ 12.549,30	€ 8.417,98		€ 8.417,98	
O2420110005414963	AMM.FINANZIARIA	2011	€ 17.041,00	€ 11.628,70		€ 11.628,70	
32420130001971600	INPS	2013	€ 2.301,70	€ 1.717,35		€ 1.717,35	
O2420140004993475	AMM.FINANZIARIA	2014	€ 166,05	€ 128,89		€ 128,89	
O2420140009341431	AMM.FINANZIARIA	2014	€ 144,35	€ 114,05		€ 114,05	
32420140001704500	INPS	2014	€ 4.584,40	€ 3.526,81		€ 3.526,81	
32420140002968400	INPS	2014	€ 4.560,51	€ 3.580,73		€ 3.580,73	
O2420150004047181	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 1.701,73	€ 1.440,26		€ 1.440,26	
O2420150005362024	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 5.489,82	€ 4.649,81	€ 462,40		
O2420150005362024	AMM.FINANZIARIA	2015				€ 4.187,41	
32420150001006800	INPS	2015	€ 4.551,11	€ 3.628,97		€ 3.628,97	
O2420150007247492	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 4.406,09	€ 3.722,15		€ 3.722,15	
O2420150009186344	INAIL	2015	€ 44,21	€ 31,30		€ 31,30	
O2420150009712808	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 10.095,86	€ 8.691,11	€ 948,00		
O2420150009712808	AMM.FINANZIARIA	2015				€ 7.743,11	
32420160000661700	INPS	2016	€ 2.210,44	€ 1.872,51		€ 1.872,51	
O2420160005046716	AMM.FINANZIARIA	2016	€ 237,97	€ 204,70		€ 204,70	
32420160001822600	AMM.FINANZIARIA	2016	€ 4.261,01	€ 3.724,89		€ 3.724,89	
O2420170001134328	AMM.FINANZIARIA	2017	€ 2.254,48	€ 2.058,92		€ 2.058,92	
O2420170006225872	AMM.FINANZIARIA	2017	€ 227,98	€ 203,70		€ 203,70	
O2420170006225973	INAIL	2017	€ 168,46	€ 147,26		€ 147,26	
O2420170007147784	AMM.FINANZIARIA	2017	€ 8.656,03	€ 8.012,02	€ 1.018,39		
O2420170007147784	AMM.FINANZIARIA	2017				€ 6.993,63	
32420170001074000	INPS	2017	€ 6.247,05	€ 5.706,29		€ 5.706,29	
32420170001374300	INPS	2017	€ 1.390,16	€ 1.294,73		€ 1.294,73	
O2420170008543600	AMM.FINANZIARIA	2017	€ 2.925,22	€ 2.730,89		€ 2.730,89	
O2420180000607342	AMM.FINANZIARIA	2018	€ 7.563,79	€ 7.081,54	€ 402,00		
O2420180000607342	AMM.FINANZIARIA	2018				€ 6.679,54	
TOTALE CARTELLE			€ 111.007,39	€ 89.252,73	€ 2.830,79	€ 86.421,94	€ 0,00

o Tabella riepilogativ

AGENZIA DELLE ANTRATE - RISCOSSIONE	DESCRIZIONE TRIBUTO	ANNO RUOLO	TOTALE CARTELLA	TOTALE TRIBUTO IN DEBITO	PRIV. IVA	ALTRI PRIV.	CHIROG.
O2420070010623039	REG. PUGLIA	2007	€ 225,74	€ 166,43		€ 166,43	
O2420090000240460	AMM.FINANZIARIA	2009	€ 9.700,78	€ 6.456,36		6456,36	
O2420100002626402	AMM.FINANZIARIA	2010	€ 23.661,61	€ 16.076,00		€ 16.076,00	
O2420110004103562	AMM.FINANZIARIA	2011	€ 7.855,95	€ 5.409,24		5409,24	
O2420130010233743	AMM.FINANZIARIA	2013	€ 6.085,06	€ 4.939,91		€ 4.939,91	
O2420140005033511	AMM.FINANZIARIA	2014	€ 130,11	€ 105,58		€ 105,58	
O2420140007985954	REG. PUGLIA	2014	€ 975,97	€ 807,14		807,14	
O2420140009978174	AMM.FINANZIARIA	2014	€ 7.655,48	€ 6.380,47		€ 6.380,47	
O2420150004100961	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 65,20	€ 49,82		€ 49,82	
O2420150007549746	AMM.FINANZIARIA	2015	€ 7.901,22	€ 6.629,36		€ 6.629,36	
O2420160003311252	AMM.FINANZIARIA	2016	€ 161,22	€ 136,47		€ 136,47	
O2420160008387032	AMM.FINANZIARIA	2016	€ 5.046,02	€ 4.601,54		4601,54	
O2420170008296944	AMM.FINANZIARIA	2017	€ 8.232,77	€ 7.987,27		7987,27	
TOTALE CARTELLE			€ 77.697,13	€ 59.745,59	€ 0,00	59.745,59	€ 0,00

- 2) Debito contratto con le società finanziarie, enti comunali, assistenziali e previdenziali (Allegato n. 5):

SIG.RA MANDURINO MARIA LUCIA				
CREDITORE	DEBITO RESIDUO	PRIVILEGIO	ALTRI PRIV.	CHIROGRAFO
ITALFONDIARIO S.P.A.	€ 3.250,00			€ 3.250,00
COMPASS	€ 4.429,13			€ 4.429,13
BANCA POP. PUGLIESE	€ 26.757,35			€ 26.757,35
ANDREANI TRIBUTI SRL	€ 195,88			€ 195,88
INPS	€ 7.583,96			€ 7.583,96
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (TARI)	€ 179,00			€ 179,00
TOTALE	€ 42.395,32			€ 42.395,32

SIG. [REDACTED]				
CREDITORE	DEBITO RESIDUO	PRIVILEGIO	ALTRI PRIV.	CHIROGRAFO
COMPASS	€ 20.300,45			€ 20.300,45
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (TARI)	€ 431,00			€ 431,00
TOTALE	€ 20.731,45			€ 20.731,45

3) Debiti contratti con L'Amministrazione Finanziaria

(Allegato n. 6):

- Tabella riepilogativa [REDACTED]



NUMERO PARTITA DI RUOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI IMPOSTA	TOTALE TRIBUTO IN DEBITO	PRIV. IVA	ALTRI PRIV.	CHIROG.
2018C0022721	CONTROLLO FORM. UNICO	2017	€ 1.543,36		€ 1.543,36	
2018C0022731	IRAP	2017	€ 603,15		€ 603,15	
T170906165523134880000008/CA	CONTROLLO FORM. UNICO	2016	€ 6.070,18		€ 6.070,18	
T170906170223444520000003/IA	IRAP	2016	€ 2.243,46		€ 2.243,46	
T160927120500422190000018/IA	CONTROLLO FORM. UNICO	2015	€ 9.006,55		€ 9.006,55	
0028174616151/00	IRREGOLARITA' IRAP	2015	€ 2.600,42		€ 2.600,42	
TOTALE CARTELLE			€ 22.067,12	€ 0,00	€ 22.067,12	€ 0,00

- Tabella riepilogativa [REDACTED]

NUMERO PARTITA DI RUOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI IMPOSTA	TOTALE TRIBUTO IN DEBITO	PRIV. IVA	ALTRI PRIV.	CHIROG.
2018C0022686	CONTROLLO FORM. UNICO	2017	€ 3.538,29		€ 3.538,29	
T170906165523134880000009/CA	CONTROLLO FORM. UNICO	2016	€ 5.744,54		€ 603,15	
T160927120500422190000056/D	CONTROLLO FORM. UNICO	2015	€ 8.729,55		€ 6.070,18	
TOTALE CARTELLE			€ 18.012,38	€ 0,00	€ 18.012,38	€ 0,00

C) Riepilogo dell'indebitamento ricalcolato dall'O.C.C.

Tenuto conto di quanto si è in precedenza osservato, il complessivo indebitamento del ricorrente, è stato ricalcolato dallo scrivente come segue:

DESCRIZIONE	DEBITO MADURINO	DEBITO PAGLIARA	TOTALE DEBITO
Ag. Entrate-Riscossione - privilegio Iva non stralciabile	€ 2.830,79	€ 0,00	€ 2.830,79
Ag. Entrate-Riscossione - privilegio generale e speciale incapiente	€ 86.625,64	€ 59.745,59	€ 146.371,23
Agenzia delle Entrate - altri privilegi	€ 22.067,12	€ 18.012,38	€ 40.079,50
Inps - altri privilegi	€ 7.583,96	€ 0,00	€ 7.583,96
Chirografo			€ 0,00
Italfondario S.p.A.	€ 3.250,00	€ 0,00	€ 3.250,00
Compass	€ 4.429,13	€ 20.300,45	€ 24.729,58
Banca Pop. Pugliese	€ 26.757,35	€ 0,00	€ 26.757,35
Andreani Tributi S.r.l.	€ 195,88	€ 0,00	€ 195,88
Comune di San Pancrazio Salentino (Tari)	€ 179,00	€ 431,00	€ 610,00
TOTALE (A)	€ 153.918,87	€ 98.489,42	€ 252.408,29
Debiti prededucibili (B)			€ 5.217,08
TOTALE (A) + (B)			€ 257.625,37

D) Le risorse disponibili

Gli istanti risultano essere proprietari dei seguenti immobili:

- a) Fabbricato sito in San Pancrazio Salentino, iscritto presso il catasto fabbricati al foglio 42, particella 1245, sub. 3, categoria A/3 classe 6, utilizzato quale abitazione principale;
- b) Locale commerciale sito in San Pancrazio Salentino, iscritto presso il catasto fabbricati al foglio 31, particella 254, sub. 6, categoria C/1 classe 5, utilizzato quale locale per lo svolgimento dell'attività commerciale;
- c) Terreno seminativo sito in San Pancrazio Salentino, iscritto presso il catasto terreni al foglio 29, particella 9, classe 6.

Gli istanti si impegnano a vendere il terreno seminativo e a destinare il ricavato, qualora l'accordo venisse omologato, al soddisfacimento dei creditori. Inoltre, si fa presente che tale terreno risulta avere un valore attuale pari ad euro 17.500,00 (copia perizia tecnica di stima redatta dall'Ing. Arturo Rovito – Allegato n. 7).

Quanto alle risorse disponibili che la ricorrente dichiara di essere in grado di destinare al rimborso dell'indebitamento, queste sono costituite dal reddito derivante dall'attività di lavoro, al netto delle spese correnti sostenute per il nucleo familiare. Di seguito si evidenzia il reddito percepito negli ultimi tre anni (Allegato n. 8):

- Modello Unico PF 2015 relativo all'anno di imposta 2014 euro 24.065,00 [REDACTED]
[REDACTED]
- Modello Unico PF 2016 relativo all'anno di imposta 2015 euro 26.559,00 [REDACTED]
[REDACTED]
- Modello Unico PF 2017 relativo all'anno di imposta 2016 euro 22.374,00 [REDACTED]
[REDACTED]
- Modello Unico PF 2015 relativo all'anno di imposta 2014 euro 25.040,00 [REDACTED]
[REDACTED]
- Modello Unico PF 2016 relativo all'anno di imposta 2015 euro 27.637,00 [REDACTED]
[REDACTED]
- Modello Unico PF 2017 relativo all'anno di
euro 23.288,00 [REDACTED]
[REDACTED]

I dati reddituali sopra indicati sono stati rilevati dal rigo RN1 delle relative dichiarazioni dei redditi.

Dagli accertamenti svolti dallo scrivente non è emersa l'evidenza di altre fonti di reddito in capo ai ricorrenti.

5. Formulazione dell'accordo

Tenuto conto di quanto si è riferito, i ricorrenti, con l'ausilio dello scrivente quale Organismo designato per la Composizione della Crisi ed in conformità alle previsioni di cui alla Legge n. 3 del 27.1.2012, formula la seguente proposta di definizione della situazione di sovra indebitamento.

Le spese di procedura prededucibili ed i debiti privilegiati "non stralciabili" (IVA), devono essere obbligatoriamente pagati in misura integrale. Quanto alla parte restante del debito, costituita da privilegi degradati al chirografo per incapienza, di cui è prevista la soddisfazione mediante il reddito da lavoro dipendente al netto delle spese correnti, se ne prevede la soddisfazione nella misura stimata del 25%, mentre i debiti chirografari nella misura percentuale del 10 %.

Di seguito la tabella con il relativo piano di esdebitamento e le percentuali di soddisfo:

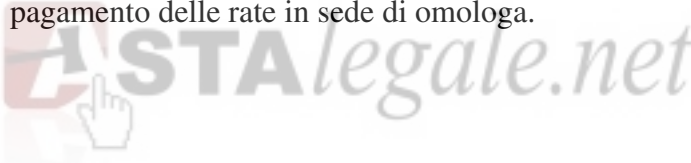
DESCRIZIONE	TOTALE DEBITO	% DI SODDISFO	IMPORTO DI SODDISFO
Ag. Entrate-Riscossione - privilegio Iva non stralciabile	€ 2.830,79	100,00%	€ 2.830,79
Ag. Entrate-Riscossione - privilegio generale e speciale incapiente	€ 146.371,23	25,00%	€ 36.592,81
Agenzia delle Entrate - altri privilegi	€ 40.079,50	25,00%	€ 10.019,88
Inps - altri privilegi	€ 7.583,96	25,00%	€ 1.895,99
Chirografo			€ 0,00
Italfondionario S.p.A.	€ 3.250,00	10,00%	€ 325,00
Compass	€ 24.729,58	10,00%	€ 2.472,96
Banca Pop. Pugliese	€ 26.757,35	10,00%	€ 2.675,74
Andreani Tributi S.r.l.	€ 195,88	10,00%	€ 19,59
Comune di San Pancrazio Salentino (Tari)	€ 610,00	10,00%	€ 61,00
TOTALE DEBITI	€ 252.408,29		€ 56.893,74
Debiti prededucibili	€ 5.217,08	100,00%	€ 5.217,08
TOTALE DEBITO DA RIMBORSARE	€ 257.625,37		€ 62.110,82

La prospettiva di rimborso dei creditori, una volta pagate le spese dell'odierno procedimento ed i creditori privilegiati non stralciabili, risulterebbe, secondo i conteggi dello scrivente, del 25 % per i debiti privilegiati e del 10% per i debiti chirografari.

La somma di euro 62.110,82 verrebbe versata, subordinatamente all'omologazione della proposta di accordo, mediante un piano di rientro formato da 72 rate costanti dell'importo di euro 862,65 mensili. La prima rata verrebbe versata nei 60 giorni successivi all'emissione del decreto di omologa, da concludersi entro i 6

anni successivi. Con ciò si consentirebbe il pagamento, oltre che delle spese del presente procedimento e del debito privilegiato non stralciabile, il rimborso ai rimanenti creditori, sia coloro i cui crediti sono assistiti da privilegio speciale incapiente, quindi degradati al chirografo, sia ai creditori chirografari, nella misura rispettiva del 25% e del 10%.

Si fa presente che tra il deposito della presente bozza e il deposito del piano definitivo tali importi potrebbero subire delle variazioni in relazione al maturare di eventuali interessi, spese ecc. Gli istanti si impegnano a valutare la legittimità degli importi specificati e a riconoscere il diverso importo nel pagamento delle rate in sede di omologa.



6. Conclusioni

Svolti gli approfondimenti ed accertamenti di cui si è dato conto lo scrivente può concludere la presente relazione riferendo in ordine alle specifiche previsioni di cui al comma 3-bis dell'art.9.

a) Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Come si rileva dalla documentazione prodotta allo scrivente, la situazione di sovra indebitamento trova origine dall'attività di lavoro di impresa sopra indicata che, sulla base di quanto asserito dai ricorrenti, è stata penalizzata da un progressivo decremento della propria situazione patrimoniale e reddituale, impedendo loro di ottemperare alle obbligazioni assunte.

Tale situazione con gli anni è divenuta sempre più irreparabile in quanto gli stessi debitori erano impossibilitati a risanare la loro posizione debitoria, non riuscendo ad ottemperare anche ad una eventuale rateazione.

Alla luce di quanto sopra non può ravvisarsi una negligenza da parte dell'istante nell'assumere volontariamente le proprie obbligazioni, considerando che la situazione di sovra indebitamento è stata causata da un progressivo decremento della propria situazione patrimoniale e reddituale.

b) L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

Le ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricondurre all'attività di lavoro di impresa. Gli istanti negli anni hanno subito un progressivo decremento della situazione patrimoniale e reddituale, non ottemperando alle obbligazioni assunte.

Tale situazione con gli anni è divenuta sempre più irreparabile in quanto la [REDACTED]

[REDACTED] erano impossibilitati a risanare la propria posizione debitoria, nonché ad ottemperare ad una possibile rateazione.

Tuttavia, sulla base del reddito percepito dai ricorrenti, considerando la composizione del nucleo familiare, gli istanti non sono in grado di far fronte alle obbligazioni in precedenza assunte.

Pertanto, non può ravvisarsi una negligenza da parte dei ricorrenti nell'assumere volontariamente le obbligazioni anzidette.

c) Il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

Riguardo la solvibilità e la diligenza dei ricorrenti nell'adempire alle proprie obbligazioni, si precisa come l [REDACTED] abbia subito protesti (Allegato n. 9) negli ultimi cinque anni, precisamente nell'anno 2015, anno in cui sono iniziati i problemi finanziari dei ricorrenti. La verifica effettuata nei confronti del Sig. [REDACTED] conferma che lo stesso non ha mai subito protesti nè esecuzioni individuali negli ultimi cinque anni.

Quanto al resto le risorse dei ricorrenti risultano destinate esclusivamente al mantenimento proprio e della propria famiglia, in quanto sostanzialmente nulla è stato rimborsato ai creditori.

d) L'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori

Non si ha evidenza di atti del ricorrente impugnati dai suoi creditori.

e) Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto alla alternativa liquidatoria

Sulla scorta di quanto è stato prodotto e di quanto lo scrivente ha autonomamente reperito si può confermare la sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta.

Allo stesso modo si può confermare che l'accordo, che ha la prospettiva di trovare esecuzione mediante un piano di rientro formato da 72 rate costanti dell'importo di euro 862,65 mensili della durata di anni 6 risulta certamente più conveniente e fattibile di una possibile alternativa liquidatoria, per il semplice fatto che i ricorrenti, oltre ad essere titolari della sola abitazione principale, del locale commerciale dove viene svolta l'attività lavorativa e di un terreno seminativo sito in San Pancrazio Salentino del modico valore attuale di euro 17.500,00, nulla possiedono che possa essere nel caso aggredito dai loro creditori.

Allegati:

- 1) Fotocopia documento d'identità istanti;
- 2) Copia Visura camerale relativa alla P. Iva n. [REDACTED]
- 3) Copia ricevuto di pagamento tassa scolastica;
- 4) Copia estratti di ruolo e carichi pendenti ricevuti da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- 5) Copia documentazione debiti finanziari;
- 6) Copia certificazione carichi pendenti Agenzia Entrate;
- 7) Copia perizia di stima redatta dall'Ing. Arturo Rovito;
- 8) Copia modelli Unici 2015,2016,2017;
- 9) Copia visura protesti istanti.

